



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot.AT/Presidenza/016/2009

MINISTERO DELL' INTERNO
Segreteria del Ministro dell' Interno
Palazzo Viminale
Via Agostino Depretis n° 7 – 00184
R O M A

PREFETTURA DI TORINO
Ufficio Gabinetto del Prefetto
Dott. Maurizio Gatto
Piazza Castello n° 205 – 10124
T O R I N O

Oggetto : Circolare procedurale applicativa della circolare n° WA 31694/08 del 1 Dicembre 2008 relativa al rinnovo del porto di pistola per difesa personale alle Guardie Giurate Volontarie.

In riferimento all'oggetto, constatato lo svolgersi degli eventi innescati da alcuni organi istituzionali in provincia di Torino, tesi a svilire, o più puntualmente a far scomparire de facto il ruolo e la funzione delle Guardie Volontarie di qualsiasi ente e/o tipologia con la presente si intende focalizzare l' attenzione sui seguenti punti:

- Ritardo fizioso in alcuni casi pluriennale per il rinnovo licenze di Porto pistola,
- Negazione delle stesse ad alcune tipologie di guardie (zoofile, ittiche)
- Riduzione del numero di porti pistola senza alcuna plausibile logica
- Negazione della facoltà di controllo in materia venatoria per le Guardie Zoofile (nonostante quanto previsto dalla normativa)
- Indirizzi procedurali lesivi della dignità e del ruolo super partes della magistratura, con propositi arrogantemente sbandierati, che viepiù svalutano la serietà dell'Istituzione che ne fa uso.

Piu precisamente si impugnano i seguenti punti indicati sulla circolare dispositiva:

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it presidenza@atgvi.it



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot.AT/Presidenza/016/2009

Il numero delle Guardie che si chiede che siano armate con l' inoltro contemporaneo dell' istanza di rinnovo o di rilascio, in copia originale, per presunta competenza agli uffici della Provincia ed alla Questura. A tale proposito si richiama l' articolo 42 del T.U.L.P.S. che regola esclusivamente senza spazi interpretativi e/o integrativi, le modalità che devono essere seguite in proposito dell' inoltro dei documenti inerenti la richiesta di rinnovo e rilascio del porto d' armi per difesa personale. Inoltre l' articolo 138 del medesimo testo unico, in riferimento all' attività di Guardie Giurate recita testualmente “ ... omississ.. il Prefetto rilascia altresì, se sussistono i presupposti, la licenza di porto d' armi a tariffa ridotta con validità biennale ... “ Inoltre sempre ai sensi di legge gli uffici della Provincia, non hanno competenza, nel rilascio di pareri circa il rilascio ed il rinnovo delle licenze, fatto **salvo la opportunità di verificare, presso i medesimi, il corretto operato degli operatori, in riferimento alle proprie mansioni di vigilanza.** Eventuali giustificativi in proposito, dettati dal fatto che, trattandosi di attività di volontariato, risultante dal possesso a carico del richiedente, del decreto di nomina a Guardia Giurata Volontaria, rilasciato dall' ente provinciale, così come stabilito dalla Legge 112/1998, non autorizza l' autorità prefettizia nel vantare richieste documentali, tali da addurre ulteriori ritardi, per l' acquisizione di presunte informazioni, in materia di rinnovo e rilascio di porto d'armi che non siano specificatamente previste dall' ordinamento giuridico italiano.

Preme altresì ricordare che, la legge 14 Maggio 2005 n° 81 – articolo 6 **autorizza l' amministrazione competente a sospendere una sola volta i termini di rilascio, che devono perentoriamente concludersi nel periodo di 120 (centoventi) giorni dall' inizio del procedimento istruttorio, per consentire l' acquisizione di informazioni o certificazioni relative ai fatti, stati di qualità non attestati in documenti già in possesso dell' amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altra pubblica amministrazione.**

Allo stato attuale dei fatti, vi sono istanze ferme presso gli uffici amministrativi competenti dal mese di **Novembre 2007**, ed in casi limite, **DAL SETTEMBRE 2006** che non risultano evase, obbligando il personale a svolgere servizio sul territorio sprovvisto delle minime condizioni di sicurezza.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it presidenza@atgvi.it



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“**VI VICTA VIS**”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot.AT/Presidenza/016/2009

Tale procedura inoltre, viene attuata solamente ed unicamente, a carico degli operatori che, a qualsiasi titolo, svolgono servizio di vigilanza volontaria, mentre, nessun'altra richiesta integrativa e/o supplementare viene avanzata a carico di chi svolge il medesimo servizio, quali ad esempio, le guardie giurate dipendenti dell'Ente Parco Regionale oppure, caso ancora più evidente, le guardie giurate degli istituti di vigilanza, che, pur non ricoprendo funzioni pubbliche, come espressamente richiamato dalla circolare ministeriale numero : 557/PAS/15403.10089.D(1)REG rispetto alle guardie volontarie, le quali, dovendo far rispettare le leggi dello Stato, e quindi a tale proposito Pubblici Ufficiali, e in alcuni casi, Agenti di Polizia Giudiziaria, **non subiscono alcuna restrizione.**

Singolare, ed in netto contrasto con gli indirizzi ministeriali, da questo punto di vista è l'interpretazione della Questura di Torino che, con proprio regolamento, ha voluto parificare le Guardie Volontarie alle Guardie degli Istituti di Vigilanza privata, omettendo, comunque la parità di trattamento per quanto concerne la possibilità di difesa!

In riferimento a quanto appena esposto, si informano le Amministrazioni in indirizzo che, proprio in provincia di Torino, vengono mantenute in essere, da parte dell'Autorità Prefettizia, ulteriori discriminazioni basate su visioni altamente discutibili, tra cui il mantenimento delle licenze di porto d'armi rilasciate a persone che, svolgono attività in netto contrasto con norme e regolamenti o, di fatto, assolutamente non previste dal nostro Ordinamento Giuridico, vedasi a tale proposito, quanto accaduto a Torino nei mesi scorsi, dove, un “autista e guardia del corpo” del Sen. Pininfarina, ha ucciso, con la propria arma una persona ferendone, una seconda.

Inoltre alcuni istituti di Vigilanza Privata, quale UNION SECURITY impiegano il personale dipendente, a svolgere mansioni di collaborazione nell'area aeroportuale di Caselle, **ove vige divieto assoluto, da parte dei privati, svolgere servizio armato, in quanto assoluta prerogativa degli agenti di pubblica sicurezza della Polizia aeroportuale.**

La prefettura di Torino, a differenza di quanto prevede, in riferimento delle Guardie Ittiche – Venatorie – Zoofile, **non richiede alcun elenco, circa l'impiego del personale di vigilanza** e rilascia ai dipendenti regolare porto d'armi, pertanto le Guardie, utilizzano esclusivamente fuori servizio l'autorizzazione al porto di pistola, in quanto, durante il servizio per il quale sono comandati, **non possono portare armi.** Nessuna circolare applicativa e normativa a tale proposito è mai stata inoltrata, da parte della Prefettura, agli istituti di vigilanza.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it presidenza@atgvi.it



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot.AT/Presidenza/016/2009

Non in ultimo, a causa di questi ritardi, in alcuni casi specifici, pluriennali, hanno portato l'amministrazione a negare il rinnovo della licenza ad agenti che, per ratio di status debbono svolgere servizio di contrasto al bracconaggio ma, a causa della mancanza del rinnovo della licenza, assolutamente necessaria e giustificata per le attività di cui sopra, **hanno comunque svolto servizio amministrativo – logistico, assolutamente riconosciuto come servizio di prioritaria importanza, dall' Amministrazione Provinciale.** A tale riguardo, dirigente dell' area 1- Ter dott. Roberto Dosio, applicando alla lettera le disposizioni dettate dalla circolare, da lui stesso creata ed inviata, ritiene di non rinnovare alcune licenze scadute, in quanto i titolari delle medesime, **a suo assoluto ed insindacabile giudizio,** non hanno svolto servizio territoriale, ma bensì mansioni d' ufficio.

Inoltre, sempre sulla medesima, viene comunicato che per le istanze **su cui pende un ricorso al Giudice Amministrativo,** in caso di accoglimento del ricorso saranno RIMODULATE, comunque ai sensi della circolare del 01 Settembre 2008.

A tale riguardo , l' autorità prefettizia, in qualche modo, anche riscontrando le varie altalenanti realtà giudiziarie, ridondanti in altre province italiane, (Pietro Lupia – Questura di Roma) si sente autorizzata a disconoscere a priori la decisione eventualmente stabilita dall' autorità giudiziaria.

Alla luce di quanto appena esposto, **si chiede un immediato intervento,** rimanendo impregiudicato l' inoltra per competenza, della copia della raccomandata Protocollo numero 31694/08 a firma del dirigente dell' area 1 – Ter della Prefettura di Torino, nella persona del dott. Roberto Dosio, all' Autorità Giudiziaria territorialmente competente, mediante nostro studio legale.

Si richiede inoltre, ai vostri uffici un' intervento nell' intento di ottenere, a breve chiarimenti, sulla situazione creata dalla Prefettura di Torino oltre, al **ripristino di quella giusta trasparenza che dovrebbe essere di fatto cosa intrinseca nella gestione tra le Amministrazioni e i Cittadini.**

Vi informo altresì che, nonostante tutte le Associazioni operanti nell'ambito della Vigilanza Volontaria, **abbiano dato seguito a tutte le richieste avanzate dalla Prefettura di Torino,** anche se illegittime, le pratiche, sia di rinnovo porto d'arma che, di rilascio di Decreti Zoofili, continuano ad essere evase dagli uffici, in tempi tali che, creano come conseguenza, un grave

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it presidenza@atgvi.it



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“**VI VICTA VIS**”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot.AT/Presidenza/016/2009

disagio, alle stesse Guardie ed anche alle varie Amministrazioni locali, **in quanto viene impedito il regolare svolgimento delle attività di vigilanza**, in un'ottica di giusta collaborazione, con le Guardie Volontarie, (ricordo che per i Comuni, tale attività è oramai un importante servizio per il rispetto delle norme Statali e o locali in tema di Ambiente e Patrimonio Zootecnico, Faunistico), anche a scapito della sicurezza e controllo del territorio.

Purtroppo, il metodo di intervento adottato dagli uffici territoriali competenti, **anziché essere selettivo, mira a ridurre, sminuire l'attività di vigilanza**, senza valutare la reale situazione esistente, emblematica a tal proposito è la seguente nota estratta dalla circolare del 1.12.2008,

“ **Si precisa che nessuna attività di vigilanza venatoria può essere legittimamente espletata da chi è in possesso di decreto prefettizio di Guardia Zoofila, pertanto non può essere valutata ai fini del rilascio della licenza di porto d'armi** “ .

Riteniamo inoltre essere, assolutamente priva di fondamento la presunta facoltà degli uffici quali Questura e Prefettura di potere richiedere, a loro insindacabile giudizio **la riduzione dei numeri delle licenze rilasciate agli agenti per servizio**, già ribadito nelle circolari del **Luglio e Settembre 2008**, non considerando, che il territorio della Provincia, ha estensione di circa 700 Km².

Attualmente il servizio di vigilanza sul territorio, è svolto da 400 Guardie Ittiche – Venatorie , di cui non è possibile conoscere, oggi **quanti sono in possesso di porto d'armi per servizio**, in quanto le linee adottate dagli uffici, hanno portato a delle ingiustificate riduzioni delle licenze.

Inoltre la Provincia di Torino, in riferimento al nuovo regolamento di attuazione, prevede un' organico di 650 agenti, **ovvero, un' agente, deve coprire circa 10 Km² di territorio**, lascio aperta qualsiasi considerazione a riguardo.

Presidenza Nazionale A.T.G.V.I.

Alessandro Tuberga

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it presidenza@atgvi.it



A.T.G.V.I.

Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

“VI VICTA VIS”

Associazione Nazionale di Categoria

Prot.AT/Presidenza/016/2009



Associazione Tutela Guardie Volontarie d'Italia

Registrazione Ufficio del Registro di Rivoli n. 7079 del 11/08/2008 CF: 95597910017

Via Rivara, 13 - 10098 Rivoli, (TO)

cell 329 53.63.243 - 392 69.39.086

www.atgvi.it presidenza@atgvi.it